



Al Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Presidente dott. Santi CONSOLO
Roma

e, p.c. Al Vice Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Dott. Massimo DE PASCALIS
ROMA

Al Provveditore Amministrazione Penitenziaria
Dott. Carmelo CANTONE
Firenze

Al Coordinatore Nazionale Fp Cgil
Massimiliano PRESTINI
Roma

Oggetto: O.P.G. Montelupo Fiorentino-

Egregio Presidente,

Nell'apprezzare le sue considerazioni in relazione al personale di polizia penitenziaria tutto ed in particolare per quello in servizio negli O.P.G., che negli ultimi anni ha dato prova di grande professionalità ed impegno, soprattutto nelle modalità con cui ha dovuto affrontare il gravissimo problema del sovraffollamento e relativi eventi critici connessi, questa O.S. non può esimersi dal rappresentare quanto ancora accade presso la struttura Fiorentina.

Come ben sa, nonostante la prevista chiusura degli O.P.G., quello Toscano è a tutt'oggi operativo e purtroppo registriamo una gestione del personale quanto meno discutibile.

Di fatto accade che: il personale di Polizia Penitenziaria aspetta di vedersi riconosciuto quota parte del FESI 2008, nonostante le varie sollecitazioni avanzate alla Direzione, Direzione che non ha rispettato l'accordo siglato in sede decentrata a scapito dei poliziotti; nonostante il ristretto organico di Polizia Penitenziaria, (70 unità circa) una decina di loro da oltre 1 anno e mezzo aspettano che la Direzione di Montelupo istruisca le pratiche per il riconoscimento di causa di servizio; personale che lavora in sede da oltre 20 anni, di colpo e dopo aver subito qualche aggressione in servizio, diventa oggetto di numerosi rilievi disciplinari contestati a distanza di oltre tre mesi dall'eventuale infrazione; personale con qualifica di Sostituto Commissario con oltre 30 anni di servizio, molti dei quali trascorsi a fronteggiare il dramma degli O.P.G., si veda notificare una "NOTA DI DEMERITO" (non ci risulta essere prevista da nessuna normativa), pur senza aver mai ricevuto un procedimento disciplinare in riferimento al fatto contestatogli; infine accade che, durante un incontro sindacale la O.S. FP/CGIL, a conclusione della riunione, solo per aver domandato a che punto



TOSCANA

erano le pratiche relative alle cause di servizio e se la Direzione era in grado di rispettare l'impegno assunto (che entro l'anno sarebbero state evase), venga additata come **"..... rappresentanti solo di fannulloni e lavativi a cominciare dai delegati, pretestuosi etc. etc."**.

Signor Presidente, riteniamo che la misura sia colma e, se non fosse sufficiente basterebbe verificare quanti poliziotti penitenziari, con l'attuale gestione, hanno dovuto lasciare anticipatamente il lavoro per ragioni legate strettamente al servizio. Per i motivi esposti, disponibili anche ad approfondirli nei modi che riterrà più opportuni, chiediamo un suo autorevole intervento.

Ringraziandola anticipatamente per l'attenzione che vorrà riservarci, cogliamo l'occasione per inviarle Distinti Saluti.

FP CGIL Toscana
Santi Bartuccio